

Allegato alla deliberazione n. 9 del 12 dicembre 2014

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA
DI COMMERCIO DI BRESCIA "PRO-BRIXIA"

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 DICEMBRE 2014

Il giorno 12 del mese di dicembre 2014, alle ore 09:00 , presso gli uffici dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Brescia "Pro Brixia", previa formale convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

dr Michelantonio Lazzaro Componente;

dr Alberto Allegri Componente.

E' assente giustificata la dr.ssa Rossana Boscolo.

E' presente, inoltre, il Dr Massimo Ziletti Direttore dell'Azienda Speciale Pro Brixia e la Dr.ssa Maria Emma Sacco Responsabile Amministrativo dell'Azienda

Il Collegio così validamente riunito ed atto a deliberare, in esecuzione dell'ordine del giorno, procede alla stesura della relazione al Bilancio Preventivo dell'Azienda Speciale "Pro Brixia", per l'esercizio 2015, di seguito riportata:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AL BILANCIO PREVENTIVO 2015

VOG DI COSTORCAVO	VALORI COMPLESSIVI					QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE						
	CONSUMITIVO 2013	PREVISIONE CONSUMITIVO AL 31/12/2014	%	PREVENTIVO AL 2015	%	% VARAZ. 2013/2014	SERVIZI AMMINISTRATIVI	BORSA MACOLARE	CENTRO CONGRESSI	SETTORE FERE	SETTORE MISSIONI	TOTALE
A) RICAVIDIORDINARI												
1) Provento da servizi	2.632.057,00	2.312.283,00	84,86	1.719.908,00	77,44	-25,62%	-	64.920,00	162.000,00	1.301.988,00	191.000,00	1.719.908,00
2) Altri proventi o rimborsi	45.122,00	35.624,00	1,31	30.695,00	1,38	-13,84%	16,00	30.527,00	-	114,00	38,00	30.695,00
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali e da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) Contributi della Camera Comasco	-425.476,00	376.765,00	13,83	470.412,00	21,18	24,86%	86.073,00	68.665,00	7.687,00	79.971,00	227.216,00	470.412,00
Utile avanzato esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale (A)	3.102.655,00	2.724.672,00	100,00	2.221.015,00	100,00	-18,49%	86.889,00	164.112,00	169.687,00	1.382.073,00	418.254,00	2.221.015,00
B) COSTI DI STRUTTURA												
7) Organizzazione	28.543,00	16.568,00	2,03	18.540,00	2,21	11,92%	3.708,00	3.708,00	3.708,00	3.708,00	3.708,00	18.540,00
7) Personale	661.875,00	654.875,00	80,16	667.660,00	79,60	1,95%	52.527,00	65.289,00	49.211,00	262.692,00	238.141,00	667.660,00
8) Funzionamento	130.049,00	139.540,00	17,08	145.072,00	17,29	3,96%	29.083,00	29.882,00	14.360,00	43.257,00	37.490,00	145.072,00
9) Ammortamento e accantonamenti	5.262,00	5.998,00	0,73	7.519,00	0,90	25,36%	1.395,00	307,00	608,00	1.709,00	3.509,00	7.519,00
Totale (B)	825.729,00	816.979,00	100,00	838.991,00	100,00	2,69%	86.704,00	90.186,00	67.887,00	311.366,00	282.848,00	838.991,00
C) COSTI ISTITUZIONALI												
10) Spese per progetti e iniziative	2.285.139,00	1.907.519,00	100,00	1.368.412,00	100,00	-28,26%	-	73.606,00	101.600,00	1.062.583,00	130.623,00	1.368.412,00
TOTALE B+C	3.110.868,00	2.724.498,00	-	2.207.403,00	-	-18,98%	86.704,00	163.792,00	169.487,00	1.373.949,00	413.471,00	2.207.403,00
D) Gestione finanziaria	2.281,00	8.187,00	C	8.607,00	C	5,13%	-270,00	-480,00	-300,00	6.274,00	3.383,00	8.607,00
E) Gestione straordinaria	10.494,00	8.013,00	R	5.005,00	C	-37,84%	456,00	600,00	500,00	1.350,00	1.400,00	5.005,00
TOTALE B+C+D+E	3.102.655,00	2.724.672,00		2.221.015,00			86.889,00	164.112,00	169.687,00	1.382.073,00	418.254,00	2.221.015,00
Avanzo d'esercizio A-B-C+D+E	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

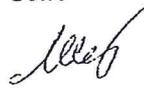
MA *vep*

Il bilancio preventivo 2015 è stato redatto secondo le disposizioni previste dal Dpr. 2.11.2005 , n. 254 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", al cui interno è disciplinata anche la normativa relativa alle Aziende Speciali con particolare riguardo agli artt. 65, 66, 67 allegato G) - e 73 comma 4, lett. d).

Il bilancio preventivo per il 2015 espone le previsioni di entrata e spesa, relative alle quattro aree di attività in cui si articola l'Azienda Speciale, secondo l'organigramma approvato con ordine di servizio n. 1 del 13 gennaio 2014 dell'Azienda, rappresentate da:

- Area servizi esterni
- Area servizi per l'internazionalizzazione
- Area servizi amministrativi

Il Collegio ricorda che il Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare 3612/C del luglio 2007 aveva esaminato molteplici aspetti specifici concernenti le aziende speciali, fornendo importanti chiarimenti in ordine a tematiche per anni dibattute in seno al sistema camerale e in data 05 febbraio 2009 lo stesso Ministero ha emanato la circolare 3622/C con la quale sono stati trasmessi i principi contabili elaborati dalla commissione ex art.74 del DPR 254/2005. Tali principi hanno lo scopo di formulare indirizzi interpretativi univoci in modo da rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili delle camere di commercio e delle loro aziende speciali. Nel documento 3 "trattamento contabile delle operazioni tipiche delle camere di commercio", al punto 4, sono

AA 

ulteriormente rafforzati e confermati i concetti relativi ai trasferimenti delle camere di commercio a favore delle loro aziende speciali. Si cita in particolare:

- l'azienda speciale opera sulla base degli indirizzi e delle linee programmatiche che il Consiglio camerale delibera annualmente;

- l'azienda sulla base di tali linee programmatiche definisce le iniziative e i progetti che intende realizzare nel corso dell'esercizio e, attraverso l'approvazione del preventivo economico, evidenzia le fonti di finanziamento autonome nonché la misura del contributo che la camera erogherà alla stessa azienda speciale per la realizzazione del piano di interventi programmato;

- l'azienda deve dimostrare, annualmente, la propria capacità di autofinanziamento attraverso la copertura dei "costi di struttura" mediante "risorse proprie";

- l'individuazione dei "costi di struttura" deve avvenire attraverso un procedimento dinamico che tenga conto di quanta parte degli oneri relativi al personale, al funzionamento e agli ammortamenti, sono sostenuti per la realizzazione di progetti e di iniziative e non solo per il funzionamento dell'azienda medesima. A tale scopo si evidenziano i costi di struttura nel loro ammontare complessivo e, successivamente, si procede all'imputazione sulle singole aree di attività;

- nel concetto di "risorse proprie" viene attratta anche l'erogazione che la camera di commercio destina all'azienda a fronte della realizzazione di



specifiche attività o progetti. Tale erogazione riveste natura di corrispettivo.

Il Collegio procede quindi all'analisi dello schema di bilancio preventivo 2015.

Preliminarmente, il Collegio ricorda che l'entrata in vigore della legge n. 114 del 2014, di conversione del decreto-legge n. 90/2014, ha stabilito per l'anno 2015 una riduzione del 35% del diritto annuale dovuto dalle imprese alle Camere di commercio e, pertanto, anche le entrate dell'Azienda speciale derivanti dai proventi dei servizi vari per l'anno 2015 scendono ad un totale di euro 1.750.603 da un totale del preconsuntivo del 2014 di euro 2.347.907, con una riduzione di euro 597.304. Conseguentemente, il contributo camerale previsto sale ad euro 470.412 da euro 376.765 del preconsuntivo 2014 (la previsione 2014 era di euro 497.000). E' comunque auspicio del Direttore dell'Azienda di riuscire a ridurre tale contributo anche per l'anno 2015.

I proventi, gli oneri e gli investimenti dell'anno in chiusura e quelli previsti per l'anno 2015 sono stati riportati nello schema di bilancio secondo la normativa vigente in ordine alla chiarezza e sono ritenuti ragionevolmente attendibili alla luce dei progetti e delle iniziative perseguite e da perseguire dall'Azienda Speciale negli esercizi di riferimento.

Il Collegio ha avuto rassicurazione dal Direttore che i proventi legati ai servizi non sono di dubbia esigibilità in quanto gli incassi avvengono prima del sostenimento della spesa.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'AA' followed by a stylized name or set of initials.

Il Collegio, nell'espletamento delle sue funzioni, ha richiesto ed ottenuto dal Direttore le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare, su:

- accompagnamento delle imprese nel percorso di internazionalizzazione con assistenza ad personam;
- minori voucher e più servizi su misura mediante una riduzione del numero delle fiere con voucher camerale da 22 a 13 (selezione delle manifestazioni con più elevata partecipazione e copertura dei settori merceologici più rilevanti);
- aumento delle fiere senza voucher camerale con proposte di nuove manifestazioni a cui le imprese potranno aderire, ma i cui costi saranno a totale copertura da parte delle medesime (assistenza in loco, organizzazione allestimento personalizzato, realizzazioni collettive, acquisizioni di stand con metrature inferiori a quelle standard;
- relativamente alle missioni sono previsti maggiori servizi flessibili, innovativi ed interattivi, in modo da ricercare partner individuali e personalizzati in tutto il mondo e durante tutto l'anno;
- è prevista un'attenzione particolare per l'EXPO 2015, organizzato per singola impresa o per un gruppo di appartenenti allo stesso settore commerciale, seguendo il palinsesto delineato da EXPO per i sei mesi della manifestazione;



- la possibilità offerta alle aziende bresciane di richiedere qualunque tipo di servizio, che non sia già prevista nei pacchetti precedenti;

Proseguendo nell'analisi dello schema di bilancio, il Collegio rileva che l'azienda ha recepito le indicazioni ministeriali in quanto:

- gli oneri del personale sono stati evidenziati con attribuzione alle aree di attività;
- I costi di funzionamento, sono compresi nelle singole aree di attività, laddove siano direttamente riferibili. In particolare, delle 4 aree di attività principali si segnala per le fiere, le missioni e la borsa immobiliare una riduzione dei ricavi con conseguente segno negativo nella differenza tra ricavi e costi direttamente connessi, mentre per il centro congressi è previsto un lieve aumento delle entrate ed un risultato operativo positivo;
- Gli ammortamenti trovano allocazione all'interno delle aree di attività attraverso l'applicazione di un parametro commisurato all'usura dei beni e proporzionale all'utilizzo dei medesimi per la realizzazione dei programmi di intervento;
- In valore assoluto i costi di struttura, pari a complessivi euro 838.991,00 risultano ampiamente finanziati dalle entrate proprie dell'azienda pari a complessivi euro 1.750.603,00 (proventi da servizi 1.719.908,00, altri proventi 30.695,00).

AA
Muf

Della composizione del preventivo economico 2015, redatto quindi nel rispetto dell'art. 65 del Regolamento che prevede come obiettivo dell'Azienda Speciale almeno "la copertura dei costi strutturali mediante l'acquisizione di risorse proprie", si evidenzia in particolare:

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI					
	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31/12/2014	%	PREVENTIVO ANNO 2015	%	% VARIAZ. 2013/2014
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	2.632.057,00	2.312.283,00	84,86	1.719.908,00	77,44	-25,62%
2) Altri proventi o rimborsi	45.122,00	35.624,00	1,31	30.695,00	1,38	-13,84%
3) Contributi da organismi comunitari	-	-	-	-	-	-
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	-	-	-	-	-	-
5) Altri contributi	-	-	-	-	-	-
6) Contributo della Camera Commercio	425.476,00	376.765,00	13,83	470.412,00	21,18	24,86%
Utilizzo avanzo esercizi precedenti						
Totale (A)	3.102.655,00	2.724.672,00	100,00	2.221.015,00	100,00	-18,49%
B) COSTI DI STRUTTURA						
6) Organi Istituzionali	28.543,00	16.566,00	2,03	18.540,00	2,21	11,92%
7) Personale	661.875,00	654.875,00	80,16	667.860,00	79,60	1,98%
8) Funzionamento	130.049,00	139.540,00	17,08	145.072,00	17,29	3,96%
9) Ammortamenti e accantonamenti	5.262,00	5.998,00	0,73	7.519,00	0,90	25,36%
Totale (B)	825.729,00	816.979,00	100,00	838.991,00	100,00	2,69%
C) COSTI ISTITUZIONALI						
10) Spese per progetti e iniziative	2.285.139,00	1.907.519,00	100,00	1.368.412,00	100,00	-28,26%
TOTALE B+C	3.110.868,00	2.724.498,00	-	2.207.403,00	-	-18,98%

Dal confronto fra il pre-consuntivo 2014 e la previsione per il 2015, dunque, il Collegio rileva che la previsione dei proventi da servizi e delle spese per progetti ed iniziative diminuisce prudentemente rispetto a quella dell'esercizio in chiusura.

La stima dei costi di struttura cresce leggermente (+2,69%) rispetto a quella in chiusura, sia perché il Direttore prevede un impegno del personale pari a quello degli anni precedenti, se non maggiore, soprattutto in vista di EXPO 2015, sia per la previsione della spesa per il personale che tiene conto di quanto indicato nell'atto di indirizzo per la gestione del personale dell'azienda speciale, di cui alla deliberazione della Giunta n. 45 del 15 aprile 2013, basato sulle le indicazioni di Unioncamere nazionale del 24 gennaio 2013 prot. n. 2018. In particolare lo stanziamento non tiene conto della previsione dell'indennità di missione, secondo l'indicazione della Circolare M.E.F. n. 74006 del 1.10.2012 ed è stabilito nel rispetto dei vigenti limiti di spesa in materia di contratti di lavoro flessibile.

Rileva, inoltre, che la spesa relativa agli organi istituzionali sia nel dato di pre-consuntivo 2014 che nel preventivo 2015 è stimata secondo quanto deliberato dal Consiglio Camerale nel provvedimento n. 16/c del 20 dicembre 2012, nel rispetto della già menzionata Circolare M.E.F. n. 74006 del 1.10.2012.

I dati economici della gestione risultano, a seguito dei controlli a campione effettuati durante le verifiche trimestrali dal Collegio dei Revisori, valutati secondo i corretti principi e corrispondenti alle scritture contabili. Per quanto concerne la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità, il Collegio ha valutato

AA 

l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dagli addetti alla contabilità e l'esame a campione dei documenti aziendali. A tale riguardo non si hanno osservazioni particolare da riferire.

In conclusione, il Collegio:

- esaminato lo schema di preventivo economico 2015;
- appurata la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità;
- avuto rassicurazione dal Direttore che i proventi legati ai servizi non sono di dubbia esigibilità in quanto gli incassi avvengono prima del sostenimento della spesa;
- ottenuto dal Direttore le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate e da effettuare dall'Azienda Speciale,

esplica

Ai sensi dell'art.73, c. 4 lettera d) e dei commi 3 e 4 dell'art.30 del DPR 254/2005, il proprio giudizio favorevole all'approvazione del

AA



preventivo economico 2015 dell'azienda speciale PRO BRIXIA della Camera di
Commercio di Brescia, così come redatto dagli amministratori.

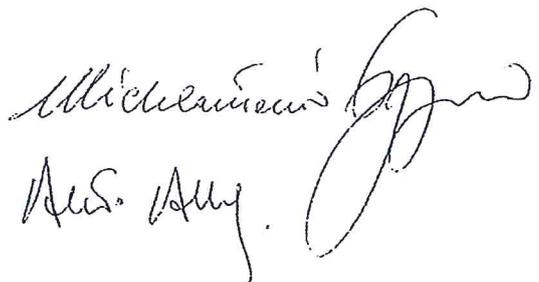
Il presente verbale viene chiuso alle ore 12:30.

Brescia, 12 dicembre 2014

Il Collegio dei Revisori

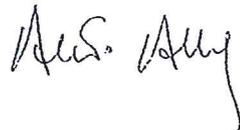
dr Michelantonio Lazzaro

Componente



dr Alberto Allegri

Componente



IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

(Dott. Massimo Ziletti)

(Dott. Francesco Bettoni)

